

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2022

**INTER.CAM. SOCIETA'
CONSORTILE A R.L.**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: PERUGIA PG LARGO CACCIATORI
DELLE ALPI 42

Numero REA: PG - 248706

Codice fiscale: 02894610548

Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE A
RESPONSABILITA' LIMITATA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	16
Capitolo 3 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	19

INTER.CAM SOCIETA' CONSORTILE A R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2022**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CACCIATORI DELLE ALPI 42 PERUGIA PG
Codice Fiscale	02894610548
Numero Rea	PG 248706
P.I.	02894610548
Capitale Sociale Euro	50.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	631119
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
III - Immobilizzazioni finanziarie	206.940	206.940
Totale immobilizzazioni (B)	206.940	206.940
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	619.446	718.064
imposte anticipate	21.941	22.121
Totale crediti	641.387	740.185
IV - Disponibilità liquide	244.240	71.492
Totale attivo circolante (C)	885.627	811.677
Totale attivo	1.092.567	1.018.617
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
VI - Altre riserve	(2)	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	420	420
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	50.418	50.421
B) Fondi per rischi e oneri	53.556	92.172
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	746.013	641.756
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	141.822	144.641
Totale debiti	141.822	144.641
E) Ratei e risconti	100.758	89.627
Totale passivo	1.092.567	1.018.617

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.145.974	1.094.870
5) altri ricavi e proventi		
altri	29.212	1
Totale altri ricavi e proventi	29.212	1
Totale valore della produzione	1.175.186	1.094.871
B) Costi della produzione		
7) per servizi	77.692	63.170
9) per il personale		
a) salari e stipendi	749.834	660.168
b) oneri sociali	230.489	202.769
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	115.137	70.002
c) trattamento di fine rapporto	115.137	70.002
Totale costi per il personale	1.095.460	932.939
13) altri accantonamenti	-	92.172
14) oneri diversi di gestione	1.355	959
Totale costi della produzione	1.174.507	1.089.240
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	679	5.631
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3	3
Totale proventi diversi dai precedenti	3	3
Totale altri proventi finanziari	3	3
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	4	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1)	3
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	678	5.634
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	498	19.765
imposte differite e anticipate	180	(14.131)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	678	5.634
21) Utile (perdita) dell'esercizio	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un risultato di esercizio pari a 0 euro.

Si precisa che la diffusione del COVID-19, considerate le attività svolte dalla società verso i soci, che ad eccezione dei servizi di supporto sono esigibili anche da remoto, non ha rappresentato un elemento impattante per il processo di stima con riferimento al Bilancio al 31 dicembre 2022, né un fattore di incertezza sulle capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Si ritiene che la società sia in grado di produrre attività e generare i relativi flussi finanziari positivi tali da garantire la continuità aziendale, la solidità e la consistenza del bilancio 2023.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il presente bilancio viene redatto in unità di euro utilizzando le seguenti procedure di arrotondamento:

- gli importi delle voci di stato patrimoniale e di conto economico sono espressi in unità di euro mediante arrotondamento all'unità superiore o inferiore (i valori pari a 0,50 vengono arrotondati all'unità superiore);
- gli importi dei gruppi e dei sottogruppi vengono ottenuti mediante la somma algebrica degli importi arrotondati secondo i criteri sopra esposti;
- le eventuali differenze derivanti dagli arrotondamenti vengono iscritte nella voce altre riserve se relative allo stato patrimoniale o nella voce altri ricavi e proventi o negli oneri diversi di gestione se relative al conto economico.

In alcuni casi gli arrotondamenti effettuati possono determinare minime differenze di arrotondamento tra importi esposti in nota integrativa e dati di bilancio.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423 c.5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni finanziarie

Titoli

I titoli d'investimento iscritti in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

Tale costo non può essere mantenuto, in conformità a quanto dispone l'articolo 2426, comma 1, numero 3), del codice civile, se l'ammontare alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo.

Crediti e debiti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo. La Società si è pertanto avvalsa della deroga concessa dall'art. 2435-bis che consente alle società che redigono il bilancio in forma abbreviata di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato.

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. che consente alle società che redigono il bilancio in forma abbreviata di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri rappresentano eventuali passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Ratei e risconti

I ratei attivi e passivi sono contabilizzati in osservanza al principio della competenza economica e temporale e si riferiscono a costi e ricavi dell'esercizio con manifestazione numeraria nell'anno successivo. I risconti attivi e passivi sono relativi a costi e ricavi che hanno avuto manifestazione numeraria nell'esercizio o in quelli precedenti, ma la cui competenza è relativa anche ai periodi futuri.

Riconoscimento di ricavi

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono rilevati al momento dell'avvenuta esecuzione della prestazione, mentre i ricavi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Imposte sul reddito dell'esercizio.

Le eventuali imposte di esercizio sono computate nel rispetto del principio di competenza comprendendo, quindi, sia le imposte correnti che quelle differite ed anticipate.

Le imposte differite passive vengono rilevate nel caso in cui le stesse comportino un effettivo onere nei futuri esercizi, mentre le imposte anticipate vengono rilevate soltanto se vi è ragionevole certezza di un loro recupero.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da fondi d'investimento pari a 206.940 euro, iscritti a seguito dell'operazione di assegnazione di patrimonio ai sensi della L. 580/1993 avvenuta nell'esercizio 2019.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	712.885	-116.841	596.044
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.369	18.361	19.730
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	22.121	-180	21.941
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.810	-138	3.672
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	740.185	-98.798	641.387

I crediti iscritti nell'attivo circolante, alla data del 31 dicembre 2022, sono pari a 641.387 euro e risultano composti da:

- crediti verso clienti per 596.044 riferiti a fatture da emettere a clienti terzi;
- crediti tributari per 19.730 euro riferiti principalmente al credito IRAP ed IRES;
- imposte anticipate per 21.941 euro;
- crediti verso altri per 3.672 euro.

Non esistono crediti incassabili oltre l'esercizio successivo.

Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio, il cui valore è interamente riferibile a depositi bancari e postali per 244.240 euro.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto ha subito nell'esercizio in corso solo la variazione di 1 euro come arrotondamento da imputare alle altre riserve.

È costituito dal capitale sociale per 50.000 euro, da utili portati a nuovo per 420 euro e da 2 euro di varie altre riserve.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	50.000	Capitale	B
Altre riserve			
Varie altre riserve	(2)	Utili	
Totale altre riserve	(2)	Utili	
Utili portati a nuovo	420	Utili	A;B;C
Totale	50.418		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nell'anno 2021 è stato stanziato un fondo per la variazione dell'inquadramento del personale dipendente per 92.172 euro. Nell'anno 2022 tale fondo si è ridotto per 38.616 euro, pertanto la voce a fine anno ha un valore residuo pari a 53.556 euro.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	92.172	92.172
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	38.616	-
Totale variazioni	(38.616)	-
Valore di fine esercizio	53.556	53.556

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il valore del trattamento di fine rapporto risulta pari a 746.013 euro.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi operati.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	133	14	147
Debiti verso fornitori	18.744	-1.592	17.152

v.2.14.0

INTER.CAM SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

Debiti tributari	44.451	-9.486	34.965
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	37.326	1.381	38.707
Altri debiti	37.759	13.092	50.851
Totale debiti	111.390	30.432	141.822

I debiti, al 31 dicembre 2022, risultano pari a 141.822 euro e sono costituiti da:

- debiti verso banche per 147 euro riferiti a liquidazione competenze;
- debiti verso fornitori per 17.152 euro interamente riferibili a fatture da ricevere da fornitori;
- debiti tributari per 34.965 euro riferiti principalmente a ritenute su redditi da lavoro dipendente e assimilato per 27.253 euro, ritenute per addizionali regionali e comunali per 1.106 euro e imposta sostitutiva TFR per 6.602 euro;
- debiti verso istituti di previdenza per 38.707 euro riferibili prevalentemente a debiti verso INPS;
- altri debiti per 50.851 euro riferiti prevalentemente a debiti verso personale per 39.318 euro e debiti diversi per 10.000 euro.

Non ci sono debiti oltre l'esercizio successivo.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	141.822	141.822

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	89.627	11.131	100.758
Totale ratei e risconti passivi	89.627	11.131	100.758

La voce è interamente costituita da ratei passivi per 100.758 euro riferiti a quote di costo per retribuzioni lorde di dipendenti.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Il valore della produzione, al 31 dicembre 2022 risulta pari a 1.175.186 euro ed è costituito da ricavi delle vendite e delle prestazioni pari a 1.145.974 euro e per 29.212 euro da altri ricavi e proventi riferibili ad arrotondamenti attivi e sopravvenienze.

L'esercizio 2022 ha registrato ricavi da prestazioni di servizi propri in aumento di circa il 4,56% rispetto al valore del 2021.

Costi della produzione

I costi della produzione al 31 dicembre 2022 è pari e 1.174.507 euro ed è così suddiviso:

	2022	2021	Variazione
Per servizi	77.692	63.170	14.522
Per costi del personale	1.095.460	932.939	162.521
<i>Salari e stipendi</i>	749.834	660.168	89.666
<i>Oneri sociali</i>	230.489	202.769	27.720
<i>TFR</i>	115.137	70.002	45.135
Altri accantonamenti	0	92.172	-92.172
Oneri diversi di gestione	1.355	959	396
Totale	1.174.507	1.089.240	85.267

Proventi e oneri finanziari

La voce proventi ed oneri finanziari ammonta a - 1 euro ed è data dalla differenza tra 3 euro di interessi attivi maturati sul conto corrente bancario e - 4 euro di interessi passivi per tardivo versamento ritenute.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi o altri componenti negativi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021
Imposte correnti:	498	19.765
IRES		15.482
IRAP	498	4.283
Imposte relative ad esercizi precedenti		
Imposte anticipate	180	14.131
Totale:	678	5.634

Le imposte correnti sono pari a 498 euro e sono riferite interamente all'IRAP.

Le imposte anticipate IRES sono pari a 180 euro e sono riferite allo stanziamento di un importo pari a 9.087 euro per i perdite fiscali riportabili nei futuri esercizi e al riversamento di 9.267 euro per riduzione del fondo per la variazione dell'inquadramento del personale dipendente.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	20
Totale Dipendenti	20

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	8.638

I compensi ricevuti dagli amministratori risultano pari a 8.638 euro.

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.613
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	7.613

I compensi ricevuti da revisori professionisti ammontano a 7.613 euro.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si sono verificati fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto, acquistato o alienato azioni o quote di società controllanti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società segnala che sono riscontrabili nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, gli eventuali aiuti di stato e degli aiuti de minimis ricevuti soggetti a pubblicazione nel RNA.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giorgio Mencaroni

INTER.CAM Società Consortile a R.L.

Sede in Perugia, Via Cacciatori delle Alpi, 42
Capitale sociale € 50.000 – c.f. 02894610548

Verbale Assemblea dei Soci

L'anno 2023 il giorno 31 del mese di maggio alle ore 9,00 si è tenuta l'assemblea ordinaria della INTER.CAM Soc. Cons. a R.L. per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

- 1) bilancio consuntivo 2022;
- 2) varie ed eventuali.

L'assemblea si svolge presso la sede della società in Perugia, Via Cacciatori delle Alpi, 42.

E' consentita la partecipazione in videoconferenza.

Risultano presenti Soci rappresentanti il 100% del capitale sociale.

La Camera di Commercio dell'Umbria è rappresentata dal Segretario generale, dr. Federico Sisti, giusta delega conferita dal Presidente in data odierna; Si.Camera è rappresentata dal dr. Francesco Antonelli, giusta delega conferita dal Presidente con atto del 16 maggio u.s. Tali deleghe vengono accluse agli atti del presente verbale.

Sono presenti gli amministratori Ing. Giorgio Mencaroni, Presidente, e Sigg.ri dr.ssa Dalia Sciamannini e dr. Mario Pera, membri del Consiglio di Amministrazione.

E' presente il Revisore Unico, dr. Francesco Maria Perrotta.

Sono inoltre presenti il dr. Massimo Cozzetto, responsabile della U.O.C. Bilancio, Patrimonio e Risorse Umane della Camera di Commercio dell'Umbria e il dr. Andrea Massarelli, coordinatore del personale di InterCam scarl.

I Sigg.ri Dalia Sciamannini, Francesco Antonelli e Francesco Maria Perrotta sono collegati in videoconferenza.

A sensi di Statuto assume la presidenza il Presidente, Ing. Giorgio Mencaroni.

Svolge le funzioni di segretario il dr. Marco Giombini, Responsabile della U.O.C. Avvocatura, affari giuridici e giustizia alternativa della Camera di Commercio dell'Umbria.

Si procede alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno con l'esame del bilancio 2022,

come predisposto dal Consiglio di Amministrazione in data 4 maggio u.s., unitamente alla nota integrativa, alla relazione sulla gestione e alla relazione sul governo societario.

Lo schema di bilancio è stato trasmesso al Comitato per il Controllo Analogico in data 5 maggio 2023.

Si invito del Presidente, il dr. Pera illustra quindi dettagliatamente le singole voci di esercizio.

Il bilancio si è chiuso in pareggio. Il valore della produzione è in linea con quello del 2021. Anche i costi di produzione sono in linea con le previsioni. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26 TUSP, il dr. Pera evidenzia che la società, anche quest'anno, ha superato la soglia di un milione di euro di fatturato. Vi è stato un incremento del costo del personale dovuto all'accordo sindacale approvato dal Consiglio il 27 dicembre 2021. Il dr. Pera rappresenta analiticamente i singoli servizi erogati dalla società e i relativi costi.

Il dr. Pera riferisce quindi che in data 2 maggio u.s. è stata acquisita al protocollo della società, al n. 94/E, l'ordinanza ingiunzione n. 311/2023 del 20 aprile 2023 con la quale il Direttore dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Perugia ha ordinato al Presidente e alla Società, in solido tra loro, il pagamento della somma di euro 50mila, oltre euro 44,80 per spese di notifica.

La sanzione è stata comminata per violazione dell'art. 18, comma 1, d. lgs. 276/2003 per avere la società "somministrato in regime di somministrazione illecita i lavoratori utilizzati dall'Ente pubblico Camera di Commercio dell'Umbria (...)".

Il dr. Pera riferisce che l'ordinanza è stata notificata poco prima della riunione del Consiglio di Amministrazione, che ha avuto luogo il 4 maggio u.s., il quale pertanto non ha potuto darne conto né nella relazione sulla gestione né nella nota integrativa. Il Consiglio di Amministrazione ha conferito incarico allo studio Salonia di Roma di ricorrere avverso l'ordinanza. Il ricorso è stato depositato presso il Tribunale di Perugia in data 26 maggio 2023.

I soci e gli amministratori ritengono dunque necessario integrare la nota integrativa approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 4 maggio u.s. riportandovi la menzione della notifica dell'ordinanza e della successiva presentazione del ricorso, in quanto fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. Di tale avviso si è detto anche il Comitato per il Controllo Analogico.

Il Revisore Unico ritiene anch'egli necessario procedere all'integrazione della nota integrativa e

invita il Consiglio di Amministrazione a informare i soci sull'evolversi della vicenda giudiziaria, in modo da poter eventualmente aggiornare nei tempi dovuti le previsioni di bilancio per l'esercizio 2023. Esprime quindi parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio.

Si apre un breve dibattito al termine del quale l'Assemblea, all'unanimità, approva il bilancio di esercizio dell'anno 2022 che, unitamente alla Relazione del Revisore Unico, costituisce l'allegato "A" al presente verbale, del quale forma parte integrante e sostanziale.

Alle ore 10, null'altro dovendosi deliberare, la seduta è tolta.

Il Segretario
(Marco Giombini)

Il Presidente
(Giorgio Mencaroni)

**Relazione del Revisore Unico al bilancio al 31 dicembre 2022
della società INTER.CAM Società Consortile a R.L.
con sede legale in Perugia, Via Cacciatori delle Alpi, 42
C.F. ed iscrizione al R.I. 02894610548**

Il giorno 15 del mese di maggio dell'anno 2023 alle ore 12,00, il Revisore Unico ha preso in esame la bozza di bilancio consuntivo al 31/12/2022 costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione, approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Il Revisore, dopo aver letto ed analizzato la proposta di bilancio e la nota integrativa provvede a formulare la seguente relazione al bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, che qui sotto si riporta:

“Signori soci,

la bozza del progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, composto dallo stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, approvata da parte del Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge, evidenzia un pareggio di bilancio. Si prende atto in premessa delle ragioni per le quali gli amministratori hanno convocato l'assemblea con un breve ritardo rispetto al termine di legge.

I risultati dell'esercizio si compendiano nelle seguenti classi di valori patrimoniali e reddituali, espressi in euro:

A) Stato Patrimoniale

ATTIVO:

Immobilizzazioni Finanziarie	€	206.940
- Attivo circolante :		
- crediti verso clienti	€	619.446
- imposte anticipate	€	21.941
- banca c/c	€	244.240

Totale attivo	€	1.092.567
		=====

PASSIVO

- Fondo T.F.R.	€	746.013
- Fondo per rischi e oneri	€	53.556
- Debiti verso banche	€	147
- Debiti verso fornitori	€	17.152
- Debiti tributari	€	34.965

- Debiti previdenziali	€	38.707
- Altri Debiti	€	50.851
- Ratei passivi	€	100.758
- Patrimonio netto di cui:	€	50.421
Capitale	€	50.000
Altre riserve	€	2
Utile d'esercizio pregresso	€	420
		<hr/>
Totale passivo	€	1.092.567

B) Conto Economico

- Valore della produzione	€	1.175.186
- Costi della produzione	€	1.174.507
		<hr/>
differenza tra valore e costo della produzione	€	+ 679
- Valore netto della gestione finanziaria	€	+ 3
- Valore netto della gestione straordinaria	€	<u>0</u>
Risultato prima delle imposte	€	+ 678
- Imposte dell'esercizio, differite ed anticipate	€	- 678
		<hr/>
Utile/Perdita	€	0

Per quanto riguarda l'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio e i controlli svolti su tale bilancio ai sensi dell'art. 2403 c.c. si da' atto di quanto segue:

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del codice civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 l'attività è stata ispirata ai principi di comportamento del collegio sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri;

In particolare si dà atto di quanto segue relativamente all'attività di controllo svolta.

- Ho vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Ho acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.
- Ho acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire. Ho analizzato con il responsabile amministrativo l'esistenza e la formalizzazione di procedure operative di controllo interno a supporto dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e circa il loro effettivo funzionamento, verificato mediante l'esame dei documenti aziendali. L'attività di vigilanza non ha evidenziato altre osservazioni particolari da riferire nella presente relazione.
- Nel corso dell'esercizio e successivamente alla chiusura dello stesso, sono stato informato dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società; anche in base alle verifiche non ho riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali o fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione. Non mi sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.
- Ho partecipato alle Assemblee dei soci e alle adunanze del Consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali posso ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Ho vigilato sull'impostazione data al bilancio e sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire né, per quanto a mia conoscenza, gli Amministratori, nella proposta di bilancio, hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.
- Ho verificato la regolare tenuta della contabilità sociale, la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e la rispondenza del bilancio e della relazione sulla gestione ai fatti e alle informazioni di cui ho conoscenza a seguito dell'espletamento dei miei doveri e per questo si rimanda anche alla seconda parte della relazione relativa all'incarico di controllo contabile.
- Ho preso atto che la società ha inserito in nota integrativa, tra i fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio, la notizia della ricezione di un'ordinanza ingiunzione, regolarmente impugnata davanti al Tribunale di Perugia, con la quale è stato ingiunto il pagamento da parte dell'Ispettorato del Lavoro di somme per violazione dell'art. 18 comma 1 del d.lgs 276/2003. A tal proposito si invitano gli amministratori a monitorare l'andamento del contenzioso al fine di un eventuale intervento finanziario dei soci con relativo aggiornamento del bilancio previsionale 2023.

Questo Revisore dà altresì atto che con riferimento all'attività di controllo contabile di competenza, è stata predisposta la seguente :

Relazione ai sensi dell'art. 2409-ter, primo comma, lettera c) del codice civile

Ho svolto il controllo contabile del bilancio d'esercizio della società INTER.CAM Società Consortile a R.L. chiuso al 31 DICEMBRE 2022. La responsabilità della redazione del bilancio

competere all'organo amministrativo della società. È mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio.

Il mio esame ha avuto come riferimento gli statuiti principi per la revisione contabile. In conformità ai predetti principi, il controllo contabile sul bilancio d'esercizio è stato pianificato e svolto al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se lo stesso sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile.

Le procedure di controllo applicate comprendono la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della prudenza e ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale.

A mio giudizio, la soprammenzionata proposta di bilancio, nel suo complesso, è redatto con chiarezza e rappresenta, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società INTER.CAM Società Consortile a R.L. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

In base a quanto sopra evidenziato, considerate anche le risultanze dell'attività svolta ai fini del controllo contabile sul bilancio, esposte nella specifica sezione della relazione, dalla quale non emergono rilievi, il Revisore Unico non rileva motivi ostativi all'approvazione della bozza di bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come proposta al sottoscritto.

Perugia, 15 maggio 2023.

Il Revisore Unico

Dott. Francesco Maria Perrotta

Francesco Maria Perrotta

